

Parking Graf già in campo domani. Ospite Bologna

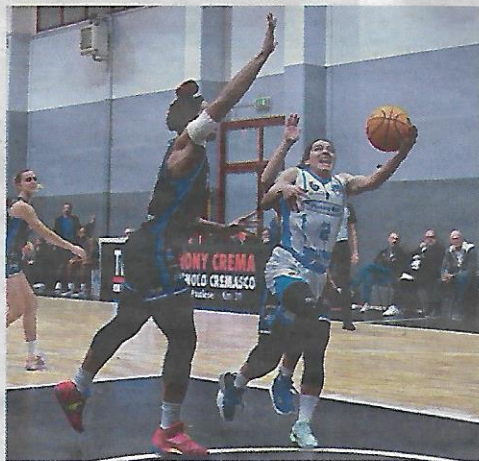
di TOMMASO GIPPONI

C'è stato davvero poco tempo da dedicare al riposo in casa Parking Graf Crema, che, reduce dalla vittoria prenatalizia di San Giovanni Valdarno, torna in campo già domani pomeriggio per un Capodanno speciale. Alla Cremonesi alle 18 le biancoblu inaugureranno il girone di ritorno ricevendo la corazzata Virtus Bologna delle super stelle Parker, Dojic e soprattutto Zandalasini, probabilmente la più forte giocatrice italiana in circolazione.

Parliamo della seconda forza del campionato, classifica alla mano, l'unica che sembra in grado di poter impensierire la capolista Schio. Una partita che si gioca a Crema per la consuetudine di concedere alla squadra sconfitta all'esordio in campionato, nell'opening day in campo neutro, la possibilità di avere il ritorno in casa. Sembra essere una di quelle sfide improbe per le cremasche, che hanno comunque il dovere di provarci e fornire al proprio pubblico una prestazione accettabile sul piano dell'impegno e del carattere.

Crema inizia questo girone di ritorno all'undicesimo posto in classifica, precedendo a oggi tre squadre: Lucca, Valdarno e Brescia. Oggi giocherebbe il primo turno dei playoff col vantaggio del fattore campo affrontando Lucca, che peraltro farà visita alla Cremonesi proprio domenica prossima in un match quindi fondamentale. Si andrà poi a Schio, per una gara oggettivamente impossibile contro la corazzata Famila, ma il 22 gennaio si tornerà tra le mura amiche e ospite sarà Moncalieri, in un'altra sfida determinante. Le gare contro toscane e torinesi quindi potrebbero essere il crocevia della stagione biancoblu, quelle che determineranno se Crema dovrà preoccuparsi di guardare avanti, e inseguire proprio Moncalieri e quel suo nono posto che significherebbe salvezza diretta, oppure doversi guardare definitivamente dietro, e cercare la miglior posizione possibile nella griglia dei playoff, tenendo a distanza l'ultima posizione che significa retrocessione diretta.

Finora il campionato cremasco ha vissuto di luci e ombre. Le prime soprattutto nella sua seconda parte, a partire dalla clamorosa vittoria di San Martino di Lupari per proseguire coi successi netti contro Brescia e Valdarno. Tante ombre an-



che però. Lasciando perdere le larghe sconfitte contro le top three Schio, Bologna e Venezia, che fanno campionato a sé, pesano gli stop soprattutto a Lucca e in casa con Faenza: partite che con altro approccio avrebbero potuto essere vinte, e ora parleremo di una Parking Graf rivelazione.

Chiaro, tanto amaro in bocca lo hanno lasciato anche le tre sconfitte in volata a Moncalieri, Sesto e in casa con Ragusa, in gare che però sulla carta potevano anche essere perse. Certo, fa male per il modo in cui sono arrivate, con finali equilibrati che per piccoli dettagli non hanno portato alla vittoria, ma nell'economia di un campionato ci possono anche stare. Certo è che in questo girone di ritorno il numero di vittorie dovrà essere maggiore di tre per considerare positiva questa stagione.

Un 2022 comunque indimenticabile per tutto il mondo Basket Team Crema, passato dalla quinta Coppa Italia dello scorso marzo e proseguito col trionfo in campionato dell'1 giugno a Udine, dove è arrivata la tanto agognata, ma meritata, promozione in Serie A1. Crema ha pagato sicuramente lo scotto del noviziato tra le grandi, ma ha anche dimostrato di poter appartenere all'élite del basket nazionale, tanto per caratteristiche tecniche che per struttura societaria. Ora serve solo fare un ulteriore step in avanti, trovare quella continuità di risultati che possa condurre a centrare l'obiettivo salvezza. Ce ne sono davvero tutte le possibilità.